

□ **Interrogazione n. 1601**

*presentata in data 3 marzo 2014*

a iniziativa dei Consiglieri Massi, Marinelli, Carloni, Bugaro

**“Ritardo nell’attivazione del Registro Nominativo Cause di Morte Regionale (ReNCaM) e del Registro Tumori Regionale (RTR)”**

a risposta orale urgente

Premesso che:

- i registri tumori sono stati previsti dall’«Atto di Intesa tra Stato e Regioni per la definizione del Piano Sanitario Nazionale relativo al triennio 1998-2000;
- con ddl contenente l’istituzione dei registri di patologia, approvato dal Senato all’unanimità nel 2008, si è dato seguito alla costituzione dei Registri tumori;
- I Registri Tumori, istituiti a livello locale già da tempo, forniscono periodicamente dati rappresentativi sul: numero di nuove diagnosi, probabilità di sopravvivenza dei pazienti oncologici e tendenze temporali del “fenomeno cancro” nel nostro Paese. Queste statistiche sono essenziali per mettere a punto i piani di prevenzione, organizzare gli screening per la diagnosi precoce, o programmare i servizi di diagnosi e cura;
- il Ministero della salute con il Piano Oncologico Nazionale 2010 – 2012, per la programmazione, la costruzione e lo sviluppo delle “reti oncologiche” rendeva necessaria l’elaborazione dei dati forniti dai registri tumori;
- con *decreto legge n. 179 del 18 ottobre 2012 convertito in Legge n. 221 dal Parlamento il 17 Dicembre 2012 viene disciplinata la raccolta e il trattamento dati per i «Registri di patologia»;*

Considerato che:

- con DGR 1298/2009 sono stati istituiti il Registro Nominativo Cause di Morte Regionale (ReNCaM) ed il Registro Tumori Regionale (RTR) presso l’Agenzia Regionale Sanitaria (ARS);
- l’Agenzia Regionale Sanitaria (ARS) nel 2010:
  1. ha avviato le procedure di gara per l’attivazione e gestione del Registro Tumori Regionale;
  2. ha promosso un corso di formazione rivolto al personale delle Zone Territoriali ASUR ( corso su: “Attivazione del Registro Nominativo Cause di Morte Regionale”) iniziato il 24 maggio e concluso il 12 novembre;
- le attività di avvio dei Registri sono state sospese con l’adozione della DGR 1136/2010 che prevedeva la soppressione dell’Agenzia Regionale Sanitaria, con conseguente necessità di ricollocare i Registri stessi;
- il 10 aprile 2012 il Consiglio regionale delle Marche ha approvato la legge n. 6 “*Osservatorio Epidemiologico Regionale. Registri regionali delle cause di morte e di patologia*”;
- con *DGR n. 1407 del 2 Dicembre 2013 ad oggetto “ Costituzione del Registro Tumori Regionale” la Giunta affida il Registro, la sua gestione e il suo funzionamento, all’Osservatorio Epidemiologico Regionale per garantire un riferimento centrale a copertura dell’intero territorio e, nel contempo, demanda ad apposito atto la disciplina della raccolta e trattamento dati così come previsto dal decreto legge n. 179 del 18 ottobre 2012 convertito in Legge n. 221 dal Parlamento il 17 Dicembre 2012.*

Evidenziato che la normativa statale ha completato e chiarito tutta la problematica inerenti il trattamento dei dati sensibili;

Tutto ciò premesso,

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per conoscere:

1. quanto tempo sarà ancora necessario affinché la Regione Marche sia dotata del Registro Nominativo Cause di Morte Regionale (ReNCaM) e del Registro Tumori Regionale (RTR);
2. quali sono le motivazioni di tale ritardo considerato che, già nel 2010 per l'implementazione di questi Registri, sono state bandite gare per la strumentazione necessaria e sono stati organizzati corsi di formazione per il personale dedicato;
3. come può la Regione elaborare politiche sanitarie e politiche ambientali e/o energetiche se non dispone di dati ed elaborazione di dati certi sulle patologie degli abitanti del territorio.